



MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Milano, 17 maggio 2023

Desidero condannare la preghiera di suffragio e
li riconoscere di coloro che hanno conosciuto,
stimato e amato don Ernesto Ceciari.

La sua vita è stata una testimonianza
comunemente di fedeltà totale al Signore e al
ministero. Non gli era possibile vivere senza
l'Eucaristia e la celebrazione della Messa.

Non poteva immaginarsi di vivere senza
ascoltare le persone, senza dire una parola
di incoraggiamento, di conforto, di perdono.

Non riusciva a considerare il tempo, i giorni
e gli anni se non come occasione per
preghiera, per sorridere, per servire.

La sua testimonianza è stata una proposta
e un appello a cercare il compimento nella
propria vocazione anche nelle tante caratteristiche
al Signore.

Quando un uomo ha dato tutto al Signore,
come ha fatto don Ernesto, che cosa gli resta
da fare? Poco che non pu' fare: essere felice!
E preghere per la felicità di coloro che lui amava.

Mario Seg.
Arcivescovo